

MEDICINA ESTETICA

Ai primi segni di cedimento, per ridurre i gonfiori e quando il correttore diventa una necessità è il momento di chiedere aiuto agli specialisti

occhi di ragazza

Passate le feste, diminuite le occasioni di stravizio, complice il freddo, è il momento ideale per dedicarsi alla cura del contorno occhi. **Zampe di gallina, palpebre senza tono, borse sono inestetismi vissuti con disagio** sia dalle donne che dagli uomini. A qualunque età. Le cause sono diverse e non dipendono soltanto dal semplice

e inevitabile invecchiamento cutaneo. C'è per esempio l'influenza della mimica facciale, l'azione dei raggi UV e la familiarità. Questo spiega perché, soprattutto **borse e occhiaie, possono essere presenti anche da giovani.** Oggi la medicina estetica mette sul piatto molte novità, ideali per restituire agli occhi la loro originaria freschezza, prima che diventi necessario il bisturi.

Scalfe, poco elastica, scarsamente irrorata. Con una quasi totale assenza di tessuto connettivale e di grasso. È così la pelle del contorno occhi, una zona davvero molto fragile, incapace di difendersi bene da cronooaging, fotoaging, forza di gravità e mimica facciale. A determinare la maggior parte degli inestetismi che la riguardano sono proprio l'esposizione ai raggi UV, l'azione degli agenti atmosferici, il naturale invecchiamento cutaneo e le contrazioni muscolari continue, volontarie e involontarie. Ma non solo. A questi devono infatti essere aggiunti anche

i fattori ereditari, decisivi per la comparsa di borse e occhiaie e certi stili di vita: mentre per le rughe della zona temporale (zampe di gallina) la perdita di elasticità e l'invecchiamento sono le principali cause, le borse e le occhiaie sono quasi sempre un tratto caratteristico di famiglia, una predisposizione che si tramanda. Per evitare che questi inestetismi tolgano freschezza al terzo superiore del viso (e non solo) l'ideale è ricorrere presto a un aiuto specialistico tenendo presente che più lieve è il problema maggiori opzioni di risoluzione esistono, sono meno invasive e meno costose.

mangia bene e bevi tanto

Gli errori che si fanno con le quantità e la qualità di ciò che si mette nel piatto o nel bicchiere si leggono in breve tempo intorno agli occhi. Scegliere un'alimentazione più mirata è infatti il primo passo per prendersi cura della bellezza dello sguardo. Per ridurre borse e occhiaie bisogna migliorare la circolazione, favorendo il microcircolo e il drenaggio. Si a frutta e verdura di stagione ricche di vitamina C e antiossidanti. Si anche ad almeno 2 litri di acqua al giorno. No a cibi troppo salati.

LE NOVITÀ *smart*

Per eliminare le rughe, le borse e le occhiaie oggi ci sono soluzioni smart: poco invasive e dai risultati subito evidenti. Perfette come primo approccio al problema e anche ideali per chi non gradisce l'idea di dover ricorrere al bisturi o al botulino. Peeling, carbossiterapia, radiofrequenza ablativa, filler e redermalizzazione sono adatti anche alla correzione di questi inestetismi su visi giovani.

stira le palpebre con la D.A.S. • il "gas" anti borse

Dai 40 anni in poi le palpebre iniziano a perdere tonicità. Il trattamento più nuovo per risolvere questa situazione si chiama **Derma Ablation Surgery (D.A.S.)** ed è una vera e propria blefaroplastica non chirurgica. «Sfrutta il principio della radiofrequenza ablativa a onde lunghe» spiega la dottoressa Maria **Gabriella Di Russo**, medico estetico presso il Centro Clinico Agorà di Milano e a Formia. «Con un manipolo a punta, simile a una penna, si sfiora la palpebra eseguendo piccoli spot

puntiformi distanziati tra di loro. Per ridurre il fastidio che potrebbe dare la radiofrequenza ablativa può essere usata una crema anestetica sulla zona da trattare» spiega. L'effetto della D.A.S. è immediato. La seduta dura pochi minuti e consente di riprendere subito le proprie attività. Per evitare gonfiore e disagi e per ottimizzare il risultato si può suddividere il trattamento in due o quattro sedute.

QUANTO COSTA
Il costo di una seduta è di 500 euro.

Per attenuare le borse di tipo edematoso, dovute cioè a un cattivo drenaggio dei liquidi, **funziona molto bene la carbossiterapia**. «Il trattamento favorisce la circolazione sanguigna e linfatica riducendo la congestione, stimola la produzione di nuovo collagene migliorando visibilmente l'aspetto della pelle e minimizzando i gonfiore» spiega la dottoressa. «La CO₂, che viene iniettata sottocute dall'angolo esterno dell'occhio, provoca un leggero rigonfiamento e arrossamento che può rimanere per qualche ora».

QUANTO COSTA
Il costo a seduta è di 150 euro. Sono necessarie circa 2 o 3 sedute ogni 21 giorni e un eventuale mantenimento.